



'I-Tech Innovation', terza edizione Crif investe sulla mobilità verde

Imola è partner istituzionale della terza edizione del programma 'I-Tech Innovation 2023-2024' per finanziare l'innovazione tecnologica dedicata in questa edizione a moderne soluzioni di trasporto e alla mobilità intelligente-sostenibile. L'iniziativa, presentata ieri a Rimini (nella foto, le autorità), vede Fondazione Golinelli (holding filantropica bolognese) e Crif (azienda globale specializzata in sistemi di informazioni creditizie con sede a Castel San Pietro) investire 1 milione e 250mila euro destinati appunto a imprese innovative che saranno gestite dall'incubatore-acceleratore G-Factor. Saranno selezionati un massimo di 15 team che dimostreranno un alto grado di maturità della tecnologia e dispongano di un solido e avanzato piano di sviluppo e protezione della proprietà intellettuale. I vincitori parteciperanno a un programma strutturato di supporto allo sviluppo della durata di quattro mesi e potranno usufruire di una serie di strutture e servizi. Le candidature dovranno pervenire entro il 15 ottobre e la lista dei team selezionati sarà resa pubblica martedì 6 febbraio 2024. Imola ha scelto di essere partner istituzionale di I-Tech Innovation 2023-2024 con due obiettivi. Il primo è quello di individuare nuove imprese che possano crearsi o insediarsi sul territorio con le caratteristiche di innovazione legate ai temi del settore individuato, nel caso specifico in ambito tecnologie di trasporto e mobilità intelligente-sostenibile. Il Comune agisce da promotore sul territorio anche attraverso un evento da tenersi nei prossimi mesi. Il secondo obiettivo è quello di essere un facilitatore per possibili partner e contenitori quali Autodromo, Osservanza e altre imprese del territorio. "Questo accordo di partnership con due attori importanti come Crif e Fondazione Golinelli è un ulteriore passo per la costruzione dello sviluppo futuro del territorio – sottolineano il sindaco Marco Panieri e l'assessore allo Sviluppo economico, Pierangelo Raffini –. Operare con loro su un settore quale quello del 'Mobility and Travel' significa mettere a valore asset che già possediamo come l'Autodromo e l'Osservanza, che sono per noi naturali contenitori per promuovere l'innovazione nella Motor Valley".

Contenuto sponsorizzato

